

FESTIVAL DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Fioramonti: «Tutelare le aree interne». Iannacone: «Molise terra dalle grandi potenzialità»

PAGINE 4 - 6

Chiusura della prima edizione con il vice ministro all'Istruzione Lorenzo Fioramonti

Festival dello Sviluppo Sostenibile, successo per Domenico Iannacone

Tutto giusto, a dispetto di un clima fin troppo sferzante per una sera di luglio: l'ospite, i temi, il pubblico. È stato un successo pieno l'incontro con Domenico Iannacone organizzato all'interno del Festival dello Sviluppo Sostenibile di Legambiente sul tema "Nutrire il Pianeta". Nel parco Eduardo de Filippo del quartiere San Giovanni di Campobasso, centinaia di cittadini, tantissimi addirittura in piedi, hanno riempito la cavea del teatro all'aperto, sfidando il fresco quasi freddo, per seguire l'appassionato racconto del giornalista molisano che in Italia ha fatto scuola con le sue inchieste morali, molte delle quali legate appunto all'ambiente e soprattutto ai più rovinosi scandali am-

bientali, come quelli perpetrati nella terra dei fuochi in Campania.

Nella chiacchierata condotta da Enzo Luongo, Domenico Iannacone ha ripercorso e proposto al pubblico di Legambiente alcune clip dei suoi lavori più importanti arricchendole di aneddoti e commenti molto interessanti. Iannacone ha professato ancora una volta il suo amore per il Molise, definendosi «un testimone di questa nostra terra, che - ha rimarcato il giornalista - ha la sua più grande potenzialità proprio nell'ambiente, nella qualità dell'aria e nel silenzio dei suoi borghi». Da qui l'invito a investire con serietà, passione e rispetto in questo potenziale immenso «che fa del Molise un uni-

cum nel nostro Paese». Ammirazione e approvazione da parte del pubblico. E ieri la serata conclusiva del festival intanto con il tema "Sviluppo è libertà". Al parco "Eduardo De Filippo" si è tenuto, alle 18.30, un brainstorming sulla creazione di una rete dei parchi urbani a Campobasso tra enti pubblici, associazioni, cittadini e studenti dell'Ufficio di Immigrazione Civica.

A seguire alle 19.30 l'Aperitivo scientifico a cura dell'Onav e alle 21.15 la lezione aperta con Marco Imperiale, direttore della **Fondazione Con il Sud**, Lorenzo Fioramonti, vice ministro all'Istruzione, Ricerca e Università, e Nicola Corona, coordinatore dei progetti territoriali di Legambiente Onlus.

L'incontro è stato moderato dal giornalista Filippo Masari e introdotto dal vicepresidente di Legambiente Molise, Giorgio Arcolesse. "Lo Sviluppo è libertà" è il titolo del libro più famoso di Amartya Sen, premio Nobel per l'economia nel 1998. «Lo abbiamo scelto per il suo insegnamento principale, ovvero che lo sviluppo è un processo di espansione delle libertà reali godute dagli esseri umani» hanno detto i responsabili di Legambiente. Durante la lezione di ieri sera si è parlato del concetto di sviluppo umano guardando ad alcune delle sfide che esso comporta nelle nostre società: welfare, educazione, istruzione, promozione della cultura civica e politica.

